

15 gennaio 2018

Aung San Suu Kyi, vita di una donna di pace

A Brescia proiezione del film "Vita agli Arresti di Aung San Suu Kyi"

DI VALERIO GARDONI

Il Festival della Pace non si ferma alle tre giornate di novembre dello scorso anno, ma prosegue con iniziative per una cultura di pace anche nei mesi di gennaio e febbraio, con incontri e occasioni di riflessione sui temi della "pace positiva" e della non violenza, per promuovere lo sviluppo di una coesistenza pacifica e di una cultura di pace nell'ambito del progetto "Cantiere Internazionale per il Bene e la Pace dell'Umanità".

Voluto dall'Amministrazione Comunale di Brescia, in collaborazione con la Provincia, l'Ufficio Scolastico Territoriale, le Università, la Diocesi e Fondazioni, Associazioni ed Enti.

Il primo appuntamento sarà martedì 16 gennaio alle 20.30 con la proiezione del film "Vita agli Arresti di Aung San Suu Kyi" presso il cinema Nuovo Eden in via Nino Bixio 9 con ingresso gratuito.

La proiezione, in collaborazione con il Teatro delle Albe di Ravenna, sarà presentata da Mimmo Cortese ed intervengono il regista Marco Martinelli e l'attrice protagonista Ermanna Montanari, intervistati da Daniele Pelizzari.

Il film narra le vicende legate alla vita di Aung San Suu Kyi negli anni tra il 1988 e il 2008 e racconta della sua lotta per la democrazia e la sua definitiva liberazione.

Aung San Suu Kyi è stata assegnataria del Premio Nobel per la Pace nel 1991, riconoscimento che ha potuto ritirare solo 21 anni dopo a causa della lunga detenzione e delle limitazioni impostele dal regime birmano.

Oggi Aung San Suu Kyi è Ministro e Consigliere di Stato del governo del Myanmar, nella incerta e contraddittoria transizione di quel paese verso la democrazia.

Nell'ultimo anno è stata al centro di dibattiti e polemiche per le sue prese di posizione rispetto alle vicende che hanno colpito il popolo Rohingya, una minoranza musulmana del paese asiatico, oggetto di diffuse e brutali violenze da parte dell'esercito birmano che hanno costretto all'esodo più di 500mila persone.

[<https://www.popolis.it/la-vita-di-una-donna-di-pace-aung-san-suu-kyi/>]